

Rientrano i membri del Comitato di gestione Signori Gallucci Augusto e Failoni Roberto

Deliberazione del Comitato di Gestione n. 19 di data 19 dicembre 2014.

Oggetto: D.P.P. 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg., Art. 32 - Prima Adozione della proposta di "Variante 2014 al Piano del Parco – Area sciabile Plaza" (1° adozione).

Il Piano del Parco approvato nell'agosto 1999 ha rappresentato un punto di forza nell'affermazione del Parco Naturale Adamello Brenta quale ente di gestione del territorio, assolvendo al compito essenziale di definire in termini chiari le strategie di conservazione e gli obiettivi gestionali, omogeneizzando nel contempo gli strumenti di tutela applicati sull'area protetta.

Nel 2004 è stata adottata una prima Variante puntuale, essenzialmente connessa all'adeguamento alla Variante 2000 al PUP, approvata con L.P. 7 agosto 2003, n. 7 e al recepimento della sentenza n. 2446/2003 del Consiglio di Stato sul ricorso opposto al Piano del Parco dalle Associazioni ambientaliste - che ha comportato principalmente la modifica dell'art. 28 sulle attività estrattive.

Nel 2007 una seconda variante tecnica è stata finalizzata principalmente alla semplificazione, alla correzione degli errori materiali, e alla migliore formulazione giuridica delle norme risultate poco efficaci o di difficile applicazione nel corso dei primi anni di attuazione del Piano. Tale ultima variante è stata approvata con deliberazione della Giunta provinciale 11 settembre 2008, n. 2306.

Nel 2009 la terza variante tecnica ha recepito le principali modifiche introdotte dal nuovo PUP approvato con legge provinciale 27 maggio 2008, n. 5; l'adeguamento ha riguardato l'inserimento di nuovi elementi di tutela, individuati dal PUP come "INVARIANTI" e in quanto tali opportunamente da recepire, ed è stata apportata anche una importante modifica all'area sciabile dell'area del Pradel, nel Comune di Molveno.

Sempre nel 2009 inizia l'importante processo di revisione dello strumento di gestione del Parco. Il nuovo quadro giuridico impone al Piano del Parco di confrontarsi con scenari legislativi a livello provinciale (L.P. 23.5.2007, n. 11 "Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d'acqua e delle aree protette" fino alla Riforma istituzionale) e comunitario (Direttive connesse al sistema di Natura 2000). Dopo un primo passaggio con l'approvazione del Documento Preliminare – Piano Strategico (deliberazione del Comitato di gestione n. 13 del 17 dicembre 2009), la revisione prosegue con le fasi di adozione del Piano Territoriale

– stralcio del Nuovo Piano del Parco giunto all'approvazione da parte della Giunta provinciale con deliberazione n. 2115 del 5 dicembre 2014.

Il Comune di Stenico, con nota prot. n. 4791 di data 3 novembre 2014, nostro prot. 4524/V/17 di data 3 novembre 2014, e il Comune di Pinzolo con nota prot. n. 12710 di data 4 novembre 2014, nostro prot. 4540/V/14 di data 4 novembre 2014, hanno inoltrato al Parco formale richiesta di variante tecnica al Piano del Parco per la ridefinizione del confine delle aree sciabili in zona Plaza – Val Brenta al fine di ottimizzare le previsioni urbanistiche, per la possibilità di realizzare il completamento della pista Brenta nel tratto Puza dai Fò – Plaza.

Le richieste delle amministrazioni coinvolte sono scaturite a seguito di una specifica richiesta inoltrata dalla Società Funivie di Pinzolo S.p.A. alle amministrazioni stesse. Inoltre l'ASUC di Stenico ha espresso, con deliberazione n. 42/2014, un parere favorevole al mutamento, tenuto conto del soddisfacimento delle esigenze della collettività beneficiaria del diritto di uso civico, ai sensi dell'art. 18 della L.P. 6/2005.

Gli atti proposti dal Comune di Pinzolo e dall'ASUC di Stenico assolvono di fatto gli obblighi previsti dall'art. 18 della L.P. 6/2005 in materia di usi civici e strumenti di pianificazione.

L'insieme dei documenti costituenti la Variante 2014 al Piano del Parco – Area sciabile Plaza, compilati dagli uffici del Parco, sono stati consegnati dalla direzione dell'Ente alla Giunta esecutiva che con deliberazione n. 129 di data 9 dicembre 2014 ha adottato la proposta di Variante 2014 in parola.

La Giunta esecutiva quindi propone tali atti al Comitato di Gestione per la prima adozione, primo passo verso la sua approvazione da parte della Giunta provinciale.

Si propone pertanto:

1. di adottare la proposta di Variante 2014 al Piano del Parco – Area sciabile Plaza costituita dai seguenti documenti:
 - Relazione;
 - Valutazione Ambientale Strategica;
 - Cartografia:
 - TAV 1 - ZONIZZAZIONE ED ELEMENTI DI PREGIO PAESAGGISTICO CULTURALE;
 - TAV 2 - INFRASTRUTTURE E STRUTTURE EDILIZIE;che sono riportati su supporto digitale, in allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di prendere atto che gli atti proposti dal Comune di Pinzolo e dall'ASUC di Stenico assolvono di fatto gli obblighi previsti dall'art. 18 della L.P. 6/2005 in materia di usi civici e strumenti di pianificazione.
3. di pubblicare sul sito web dell'Ente Parco e depositare presso la sede dello stesso in tutti i suoi elementi, compreso il rapporto ambientale relativo alla rendicontazione urbanistica, a disposizione del pubblico e dei proprietari forestali interessati per trenta giorni consecutivi,

- decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso di deposito su almeno un quotidiano locale;
4. di affiggere l'avviso di deposito all'albo dell'Ente Parco, delle Comunità e dei Comuni del Parco;
 5. di stabilire che nel termine di deposito chiunque potrà prendere visione del progetto e presentare all'Ente Parco osservazioni scritte nel pubblico interesse;
 6. di dare atto che le osservazioni, di cui ai punti precedenti, saranno esaminate ai sensi e con la procedura di cui agli art. 29, comma 6 e art. 32 del regolamento di attuazione della L.P. 11/2007, approvato con D.P.P. 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg.;
 7. di inviare il presente provvedimento alla struttura provinciale competente in materia di conservazione della natura, nonché alla Commissione provinciale per l'urbanistica e il paesaggio (CUP), ai sensi dell'articolo 37, comma 3, della legge urbanistica provinciale, i quali dovranno rendere il proprio parere entro i termini previsti dalla legge.

Tutto ciò premesso,

IL COMITATO DI GESTIONE

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 gennaio 2001, n. 176, che approva il "*Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico - amministrativo e funzione di gestione*" del Parco Adamello - Brenta;
- vista la legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1 e successive modifiche (legge urbanistica provinciale);
- vista la legge provinciale 27 maggio 2008, n. 5 e successive modifiche (legge Piano Urbanistico Provinciale);
- vista la circolare esplicativa del Dipartimento Territorio, ambiente e foreste, del 12 dicembre 2012;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;
- visto il D.P.P. di data 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. "*Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)*";
- con n. 42 voti a favore e n. 1 astenuto (Signora Clara Campestrini), legalmente espressi per alzata di mano,

delibera

1. di adottare la proposta di Variante 2014 al Piano del Parco – Area sciabile Plaza costituita dai seguenti documenti:

- ✓ Relazione;
 - ✓ Valutazione Ambientale Strategica;
 - ✓ Cartografia:
 - TAV 1 - ZONIZZAZIONE ED ELEMENTI DI PREGIO PAESAGGISTICO CULTURALE;
 - TAV 2 - INFRASTRUTTURE E STRUTTURE EDILIZIE;
- che sono riportati su supporto digitale, in allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di prendere atto che gli atti proposti dal Comune di Pinzolo e dall'ASUC di Stenico assolvono di fatto gli obblighi previsti dall'art. 18 della L.P. 6/2005 in materia di usi civici e strumenti di pianificazione;
 3. di pubblicare sul sito web dell'Ente Parco e depositare presso la sede dello stesso in tutti i suoi elementi, compreso il rapporto ambientale relativo alla rendicontazione urbanistica, a disposizione del pubblico e dei proprietari forestali interessati per trenta giorni consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso di deposito su almeno un quotidiano locale;
 4. di affiggere l'avviso di deposito all'albo dell'Ente Parco, delle Comunità e dei Comuni del Parco;
 5. di stabilire che nel termine di deposito chiunque potrà prendere visione del progetto e presentare all'Ente Parco osservazioni scritte nel pubblico interesse;
 6. di dare atto che le osservazioni, di cui ai punti precedenti, saranno esaminate ai sensi e con la procedura di cui agli art. 29, comma 6 e art. 32 del regolamento di attuazione della L.P. 11/2007, approvato con D.P.P. 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg.;
 7. di inviare il presente provvedimento alla struttura provinciale competente in materia di conservazione della natura, nonché alla Commissione provinciale per l'urbanistica e il paesaggio (CUP), ai sensi dell'articolo 37, comma 3, della legge urbanistica provinciale, i quali dovranno rendere il proprio parere entro i termini previsti dalla legge.

RZ/MatV/ad

Adunanza chiusa ad ore 19.20.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
f.to dott. Roberto Zoanetti

Il Presidente
f.to Antonio Caola